Siracusa senza fortuna ad Altamura, un ‘golazo’ premia i pugliesi

Il Siracusa perde in casa dell’Altamura e la salvezza diventa adesso un affare davvero complicato. Risultato difficile da digerire, anche perchè gli azzurri avrebbero meritato quanto meno il pareggio per quanto visto sul campo. Ma il calcio ha una logica spietata, che purtroppo fotografa la stagione di Candiano e soci: chi segna, vince. Ed è quello che è successo oggi, con l’Altamura fortunato e bravo nel capitalizzare il tiro della domenica di Millico che al 40 porta in vantaggio i suoi, al termine di un’azione personale in cui gli è stato concesso troppo spazio di manovra. La linea difensiva azzurra si è schiacciata in attesa, il resto lo ha fatto la parabola bella e fortunata dell’avanti dei pugliesi. E dire che tre minuti prima, un taglio intelligente aveva libera Di Paolo verso la porta dell’Altamura. Il secondo tocco in controllo dell’esterno azzurro, però, non è pulito e l’occasione potenziale svanisce in un nulla di fatto. Poteva essere la svolta per il Siracusa, rimarrà motivo di rammarico come anche la traversa di Valente nella ripresa. Il Siracusa mette in campo tutto quello che ha, anche in panchina, con Turati che prova a rivitalizzare la capacità di puntare la porta. Riccardi, Sbaffo, Puzone, Simonetta, Pannitteri: in trenta minuti squadra ridisegnata. E su alcuni palloni vaganti in area, pesa l’assenza di Arditi spesso bravo a spizzicare di testa l’unica palla buona. Fino all’ultimo secondo del recupero, il Siracusa riversa uomini e anima nella trequarti dell’Altamura. Ultimo brivido con Sbaffo, ma la buona sorte oggi ha voltato le spalle al team azzurro.
La sconfitta brucia ma rimane ancora una flebile speranza play-out che passa, però, da due trasferte caldissime: Foggia prima e Trapani poi. Senza perdere punti negli incontri

casalinghi che rimangono da qui al termine. Senza dimenticare che il Trapani attende di conoscere il suo destino che potrebbe portare il Siracusa avanti di una casella.

Maxi blitz in carcere a Cavadonna, sequestrati 67 telefonini e droga

Nuova operazione all'interno del carcere di Cavadonna, a Siracusa, dove questa mattina la Polizia penitenziaria ha eseguito un imponente servizio di controllo che ha portato al sequestro di ben 67 telefoni cellulari e di diverse dosi di sostanze stupefacenti.
L'intervento ha visto l'impiego di circa 300 agenti, giunti anche da altri istituti penitenziari della Sicilia, a conferma della portata dell'operazione disposta per rafforzare le attività di verifica e contrasto all'interno della struttura detentiva aretusea.
A rendere noti i dettagli è stato Giuseppe Argentino, segretario provinciale dell'Osapp (Organizzazione sindacale autonoma Polizia penitenziaria). Sulla vicenda è stata nel frattempo aperta un'inchiesta da parte della Procura di Siracusa, che dovrà chiarire eventuali responsabilità e dinamiche legate all'introduzione del materiale sequestrato.
Non si escludono, inoltre, provvedimenti conseguenti all'operazione, tra cui il possibile trasferimento di alcuni detenuti verso altri istituti penitenziari.
Il sindacato torna infine a puntare l'attenzione sul problema del sovraffollamento. Attualmente il carcere di Siracusa ospita circa 650 detenuti, un dato che continua a rappresentare una criticità per la gestione e la sicurezza

della struttura.

Siracusa, Domenica delle Palme tra fede e tradizione: il via ai riti della Settimana Santa

Con la Domenica delle Palme si è ufficialmente aperta la Settimana Santa, il cammino liturgico che conduce alla Pasqua. Celebrazioni partecipate in tutte le parrocchie della diocesi, con momenti di intensa spiritualità e raccoglimento.
Tra le più suggestive, come da tradizione, quella al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Il rettore, don Aurelio Russo, ha benedetto le palme e i ramoscelli d'ulivo portati dai fedeli: prima all'esterno della basilica, sulla scalinata del Santuario, e successivamente anche all'interno, in diversi momenti della celebrazione.
Ricco il programma della Settimana Santa, con riti e appuntamenti che accompagneranno i fedeli fino al giorno di Pasqua. Da giovedì Santo prende il via il Triduo Pasquale con la Messa in Coena Domini e, in molte parrocchie, il rito della Lavanda dei piedi. Venerdì, al Santuario, si terrà la Via Crucis lungo i viali del parco. Sabato, infine, la solenne Veglia pasquale, con orari che variano a seconda delle parrocchie.

Urta un’auto e scappa, la Polizia Municipale lo trova e denuncia

La Polizia Municipale di Siracusa è riuscita a rintracciare il conducente di un’auto che, dopo aver urtato il veicolo di una donna, si era allontanato senza prestare soccorso, facendo perdere le proprie tracce.
Determinanti le attività investigative avviate nell’immediatezza dei fatti. Gli agenti sono riusciti a individuare l’uomo in una località diversa rispetto a quella in cui si era verificato l’incidente, a conferma dell’efficacia e della rapidità dell’intervento.
Fondamentale si è rivelata anche la collaborazione con la Polizia di Stato, che ha consentito di risalire all’identità del responsabile e chiudere il cerchio in tempi brevi.
Per l’uomo scatterà ora il deferimento alle autorità competenti con le accuse di omissione di soccorso e fuga dopo incidente stradale.

Incidente in autostrada, un ferito nello scontro tra due vetture

Un incidente stradale si è verificato nei pressi dello svincolo di Priolo Cava Sorciaro, in direzione Catania, in autostrada. Due le autovetture coinvolte nel sinistro, che ha causato il ferimento di una persona.
Sul posto è intervenuta una pattuglia del distaccamento della

Polizia Stradale di Lentini per i rilievi del caso, mentre una pattuglia del distaccamento di Noto si è occupata della gestione della viabilità, al fine di limitare i disagi alla circolazione.
Il ferito è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Siracusa per le cure necessarie.
A seguito delle operazioni di messa in sicurezza e dei rilievi, la circolazione è stata completamente ripristinata e al momento la viabilità risulta regolare.

Floridia, verso le elezioni. Antonello Sala 'lancia' la sua candidatura con il centrodestra

Antonello Sala, candidato sindaco di Floridia per il centrodestra, ha aperto ufficialmente la sua campagna elettorale. Nel salone consiliare del Palazzo di Città, ieri sera, prima uscita pubblica ufficiale. A sostenere la sua corsa per la sindacatura sono Grande Sicilia-Mapa, Forza Italia, FdI, Noi Moderati, Insieme ed altre liste civiche. A Floridia si vota il 24 e 25 maggio.
"Vedere l'Aula consiliare piena per l'apertura della mia campagna elettorale, mi ha riempito di orgoglio. Un onore per me ma anche una grande responsabilità", commenta Sala.

I Mastik Lickers, duo di Augusta, conquistano il disco d’oro Impala con “Conga”

Pestigio traguardo internazionale per i Mastik Lickers, il duo di produttori composto da Luigi Lazzari e Davide Messina. Il loro singolo “Conga” ha ufficialmente ottenuto lo status di Disco d’Oro certificato da Impala, il riconoscimento europeo che premia l’eccellenza nelle vendite e nello streaming indipendente, consacrando il progetto megarese tra i più influenti della scena electronic-dance contemporanea. Il successo globale del brano è il risultato di una formula sonora capace di fondere un basso slap energico con le trame ipnotiche della tech house, creando un equilibrio perfetto tra l’impatto radiofonico e la potenza dei club.
Questo riconoscimento arriva al culmine di un percorso costellato da collaborazioni di altissimo profilo, tra cui spicca il sodalizio artistico con Jeffrey Jey, l’iconica voce degli Eiffel 65, con cui il duo ha firmato successi come “Run Away” e la rivisitazione di “Just an Illusion”. Il loro portfolio vanta inoltre sinergie con artisti internazionali del calibro di Quinten Circle e Scarlett, che hanno permesso ai Mastik Lickers di scalare le classifiche internazionali e ottenere il supporto costante delle radio.
“Ricevere il Disco d’Oro Impala per ‘Conga’ è un’emozione indescrivibile che ripaga anni di lavoro, ricerca sonora e sacrifici in studio”, ha dichiarato Luigi Lazzari commentando il riconoscimento. “Questo premio non appartiene solo a noi, ma a tutto il team che ha creduto in questa visione e ai fan che ci supportano ovunque. Portare la nostra musica dai club siciliani fino ai palchi internazionali e poi tornare a casa, nella nostra Augusta, per ricevere l’abbraccio della nostra città, chiude un cerchio magico. Siamo carichi per il tour 2026: il meglio deve ancora venire”.

A sugello del periodo d’oro del duo megarese, due date sold-out nello storico Ministry of Sound di Londra, vero e proprio tempio della musica elettronica che ha consacrato il loro sound anche davanti all’esigente pubblico britannico. L’attenzione è ora rivolta al tour estivo 2026, che vedrà i Mastik Lickers protagonisti sui palchi di festival leggendari come il Parookaville e l’Echelon Festival in Germania.
Prima di ripartire per la stagione globale, sarà proprio la loro città, Augusta, a rendergli omaggio: per celebrare il prestigioso riconoscimento internazionale, lunedì 30 marzo alle ore 18:00, i due artisti saranno ricevuti e premiati dal sindaco Giuseppe Di Mare nel salone Rocco Chinnici del Palazzo di Città.

Via Crucis al Teatro Greco, le cadute di Cristo come racconto del dolore del presente

Celebrata nella serata di ieri, al teatro greco di Siracusa, la Via Crucis cittadina. Ancora una volta si è rivelato momento intenso, capace di intrecciare il dolore della Passione con le ferite del presente. A guidare la celebrazione cittadina è stato l’arcivescovo Francesco Lomanto che ha offerto ai tanti presenti un momento di profonda riflessione spirituale, trasformando le quindici stazioni in uno specchio della contemporaneità.
A dare voce a questo percorso sono state le meditazioni del compianto professore Marco Fatuzzo, in cui le cadute di Gesù diventano il simbolo dei pesi che oggi gravano sull’umanità:

povertà, fame, malattie, disastri ambientali e guerre. Non solo. In quelle cadute si riflettono anche drammi più silenziosi ma altrettanto profondi, come la depressione e i suicidi, soprattutto tra i giovani. “Tu ci sei accanto in ogni nostra caduta”, uno dei passaggi più toccanti, che ha accompagnato i fedeli lungo l’intero cammino.
Le quindici meditazioni hanno così costruito un ponte tra il Calvario e la vita quotidiana, richiamando alla necessità di abbandonare superbia e autosufficienza per riscoprire l’umiltà e la vicinanza agli ultimi. Un invito chiaro a “scendere” accanto a chi soffre, seguendo l’esempio di Cristo.
La Via Crucis cittadina, curata dal rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime don Aurelio Russo, è stata promossa dalle parrocchie del Vicariato di Siracusa con la collaborazione del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa-Eloro-Villa del Tellaro-Akrai e della Fondazione Inda.
Il percorso, sviluppato all’interno del Teatro Greco, è stato arricchito da movimenti coreografici e canti di grande intensità, tra cui lo “Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi, insieme a brani come l’Ave Maria e il Salve Regina. Sul ledwall, uno scatto del fotografo Marcello Bianca ha riproposto l’immagine del quadretto della Madonna delle Lacrime, simbolo profondamente legato alla spiritualità siracusana.
Protagonisti anche i 45 allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico della Fondazione Inda, che hanno dato corpo alle quindici stazioni sotto la direzione delle attrici Elena Polic Greco e Simonetta Cartia, con le coreografie di Dario La Ferla. Una rappresentazione capace di coinvolgere emotivamente il pubblico, rendendo ancora più vivido il racconto della Passione.
Le meditazioni hanno più volte richiamato la figura di Maria, accostandola alle sofferenze di oggi. “Quante donne piangono la morte dei loro cari per le guerre senza fine, per i profughi, per gli emigranti nei deserti o nei campi di detenzione”. Un parallelo forte, che ha riportato al centro il

dolore universale delle madri e delle famiglie colpite da tragedie contemporanee.
Nel suo intervento conclusivo, l'arcivescovo Lomanto ha sottolineato il valore del cammino compiuto. Un percorso "in compagnia di Maria, che proprio a Siracusa si è manifestata con il segno delle lacrime". Le stazioni della Via Crucis, ha evidenziato, non raccontano soltanto la Passione di Cristo, ma diventano anche tappe del vissuto personale di ciascuno, segnato da prove, cadute e incontri decisivi.
Le orazioni, scritte da don Carlo Fatuzzo, hanno completato un momento corale di preghiera e riflessione che ha saputo unire spiritualità, arte e attualità, lasciando nei partecipanti un messaggio chiaro: nelle cadute dell'uomo di oggi, la presenza di Cristo resta accanto, silenziosa ma costante.

foto di Michele Pantano

Contributi post ciclone Harry, nodo Durc: la Regione, "in arrivo deroga statale"

In arrivo da Roma una deroga ad hoc sul durc (documento regolarità contributiva) per le imprese – in particolare balneari – che hanno richiesto il contributo regionale stanziato per far fronte ai danni causati dal ciclone Harry. La deroga riguarderà le regioni maggiormente colpite dagli eventi calamitosi ossia Sicilia, Calabria e Sardegna.
"In merito alla decisione del Consiglio dei ministri di impugnare la legge della Regione Siciliana n. 3 del 30 gennaio 2026, si chiarisce che l'impugnativa riguarda esclusivamente un aspetto tecnico legato alla disciplina del Durc (Documento

unico di regolarità contributiva) e non l’impianto complessivo degli interventi varati dalla Regione per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo di gennaio”, recita la nota diramata dalla Presidenza della Regione. “Il rilievo – prosegue – è stato formulato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell’ambito delle proprie competenze in materia di previdenza sociale e tutela della concorrenza, e si configura quindi come un’impugnativa di natura tecnica. Lo stesso ministero, a seguito dell’interlocuzione con Palazzo d’Orléans, si è comunque impegnato a inserire, nel decreto-legge (25 del 27 febbraio scorso) attualmente in fase di conversione in Parlamento sugli aiuti disposti dal Governo nazionale per l’emergenza legata al ciclone Harry, una specifica deroga sul Durc, la cui competenza è in capo allo Stato”.
“L’impugnativa tecnica sollecitata dall’INPS è un falso problema perché, come già concordato tra governo regionale e nazionale, nella legge di conversione sarà inserita la deroga al Durc, essendo l’azione della Regione Siciliana ben motivata e circoscritta ai soggetti danneggiati dal ciclone Harry». Lo dice l’assessore del Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, Giusi Savarino, in ordine alla notizia dell’impugnativa da parte del Cdm sulla legge per i ristori post ciclone.
“Continuiamo nella nostra azione a tutela dei balneari che si trovano in ginocchio a causa dei danni subiti per rimettere in piedi e di nuovo in esercizio le attività colpite prima dell’inizio della stagione estiva”.

Waterfront Elorina, i dubbi

del Comitato: “Ex Idroscalo, incontri a porte chiuse e mezze verità”

Resta acceso a Siracusa il dibattito sul futuro dell’area dell’ex Idroscalo di via Elorina, oggi sede del Distaccamento dell’Aeronautica Militare. La grande zona militare è al centro da tempo di proposte, progetti e polemiche legate alla sua possibile riqualificazione in chiave waterfront.
Dal ministro Crosetto, sarebbe arrivata un’apertura sulla valorizzazione “nel rispetto del presidio militare”. Lo ha riferito il parlamentare Luca Cannata (FdI). Un passaggio che lo stesso deputato ha definito “l’avvio di una fase nuova”, fondata sul dialogo istituzionale e sulla ricerca di soluzioni condivise tra Aeronautica Militare e città.
Un quadro che, sulla carta, appare incoraggiante. Ma che non convince, nella realtà, il Comitato Riqualificazione Urbana di Siracusa. I suoi rappresentanti non nascondono dubbi e perplessità sulla portata di questa apertura.
Nel mirino del Comitato c’è innanzitutto il recente incontro a Siracusa del capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare, generale Antonio Conserva, con il sindaco Francesco Italia. Un’occasione che, secondo i rappresentanti del Comitato, avrebbe dovuto coinvolgere anche le realtà civiche attive da anni sul tema, tra cui lo stesso Comitato e l’associazione Porto Lepik.
Sono proprio queste realtà, infatti, ad aver promosso – con il supporto di Legambiente Sicilia – ricorsi al Tar di Catania contro il bando pubblicato da Difesa Servizi Spa. Un bando che prevede la concessione per 50 anni di una parte significativa dell’area a soggetti privati.
Le criticità sollevate riguardano diversi aspetti, dal rischio di un rafforzamento della presenza militare in una zona di grande pregio paesaggistico, archeologico e naturalistico – a

meno di 800 metri da Ortigia – fino all’assenza di certezze sulla reale fruizione pubblica delle aree, in particolare quelle affacciate sul Porto Grande.
“Se il generale Conserva è venuto a Siracusa – sostengono dal Comitato – è anche grazie al lavoro di sensibilizzazione portato avanti in questi anni, tra ricorsi e iniziative pubbliche”. Da qui l’amarezza per un mancato coinvolgimento che viene letto come un segnale negativo, se non addirittura come un’occasione mancata di confronto.
A pesare, secondo i firmatari del comunicato, è soprattutto la mancanza di informazioni sui contenuti concreti del dialogo istituzionale avviato. “Nessuno ci ha riferito alcunché”, sottolineano, parlando apertamente di timori rispetto a quello che definiscono “uno strano silenzio” e che potrebbe tradursi in “un’ennesima presa in giro per i cittadini”.
Nel frattempo, rilancia l’iniziativa sul territorio con un incontro pubblico in programma martedì 21 aprile alle ore 18, nella sala grande dell’Urban Center di Siracusa. Al centro, la presentazione di nuove idee progettuali per il waterfront di via Elorina.